



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare M-FIL/01 della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare M-FIL/01 della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 249 del 25/02/08, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 5 agosto 2008, costituita da:

Prof. Mariano Bianca- Presidente  
Prof. Maria Grazia Sandrini- Membro  
Dott. Rita Melillo- Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 9 settembre 2008 ed ha proseguito i lavori nei giorni: 30 settembre, 1 ottobre e 2 ottobre nella sede del Dipartimento di Studi Storico-sociali e filosofici della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 1 ottobre 2008, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Mariano Bianca e Dott. Rita Melillo;
- a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

BERTINI DANIELE  
BOTTI LEARDO  
CAFFIERI VALENTINA  
CIUNI ROBERTO  
CONSOLI GIANLUCA  
DE MARZO GERMANO  
GABBANI CARLO  
MORANI ROBERTO  
PIAZZA TOMMASO  
PICCARI PAOLO  
ROMANO GIACOMO

IL candidato

CONSOLI GIANLUCA

ha rinunciato a partecipare al concorso come riportato in allegato ai diversi verbali.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curricula".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, ambedue scritte.

I candidati

BERTINI DANIELE

BOTTI LEARDO

CAFFIERI VALENTINA

CIUNI ROBERTO

DE MARZO GERMANO

GABBANI CARLO

MORANI ROBERTO

PIAZZA TOMMASO

non si sono presentati alle prove.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: Piccari Paolo.

Letto approvato e sottoscritto.

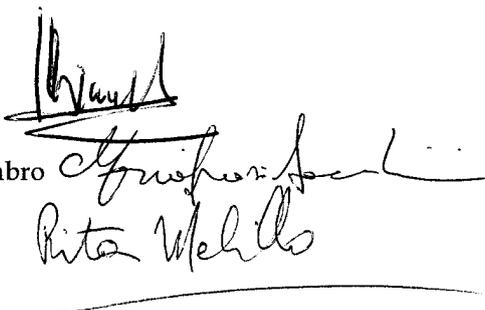
Arezzo, 2/10/08

La Commissione:

Prof. Mariano Bianca- Presidente

Prof. Maria Grazia Sandrini- Membro

Dott. Rita Melillo- Segretario



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Prof. Mariano Bianca, the second for Prof. Maria Grazia Sandrini, and the third for Dott. Rita Melillo. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.

PROFILI DI CARRIERA

• BERTINI DANIELE

Laureato in Filosofia, Università di Pisa, nel 2000-2001; ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Problemi storico teoretici dell'antropologia Filosofica, Università di Parma; assegnista presso il Dipartimento di Filosofia, Università di Parma, nel settore disciplinare M-FIL/03. Ha scritto 7 articoli, due monografie e due curatele. Ha partecipato a convegni e seminari ed organizzato corsi di perfezionamento.

La sua carriera è stata caratterizzata da un impegno in diverse tematiche e non in un preciso filone di studi.

• BOTTI LEARDO

Laureato in Filosofia, Università di Bologna, nel 1991 con 110/110 e lode; borsa di studio dell'Università di Bologna nell'anno 1995; nel 1998 ha conseguito il Master in Comunicazione scientifica presso la SISSA di Trieste; nel 2006 ha conseguito il Dottorato in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna; ha pubblicato vari saggi sul pensiero di Aristotele, sulla fenomenologia sperimentale, sul pensiero di Strawson e di Searle. Ha svolto una ricerca sugli stoici antichi anche all'estero presso l'Università di Utrecht.

• CAFFIERI VALENTINA

Laureata in Filosofia, Università di Pisa, nel 2001 con 110/110; in fase di completamento della tesi di dottorato, Università di Pisa; è giornalista pubblicista dal 2005; ha partecipato a seminari e convegni; attualmente è addetta alle Relazioni pubbliche della comunità montana dell'Arcipelago Toscano; ha conseguito nel 2001 il diploma per la lingua tedesca presso il Deutsch Institut di Piombino; nel 2002 ha conseguito il Master in Comunicazione Pubblica e Politica presso l'Università di Pisa; ha conseguito diverse borse di studio anche presso scuole di Perfezionamento internazionali. Ha pubblicato tre articoli scrivendo in particolare su Arnold Gehlen.

• CIUNI ROBERTO

Laureato in Filosofia, Università di Pisa, con 110/110 e lode nel 2003; consegue il dottorato di ricerca in Filosofia nel 2007 all'Università di Firenze; successivamente (2007) riceve una borsa di studio per far parte di un progetto di ricerca dell'Università di Barcellona; negli anni precedenti (2000 e 2002) riceve altre borse di studio per condurre delle ricerche presso l'Università di Utrecht prima e poi presso l'École Normale Supérieure di Paris, già allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha partecipato a convegni con relazioni che trattano del tempo e la causalità, della fenomenologia di Husserl, della logica simbolica trattando in particolare di Wittgenstein. Ha pubblicato alcuni articoli e recensioni.

• CONSOLI GIAN LUCA

Laureato in Filosofia, Università di Roma "La Sapienza", nel 1998 con 110/110 e lode; dal 2005 è docente di ruolo nella scuola superiore per la classe Storia e Filosofia; dal 2000 collabora con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Comunicazione del CNR di Roma; nel 2007 ha conseguito un Master in Scienze cognitive, Università di Siena; nel 2005 ha conseguito il dottorato in Logica ed epistemologia, università di Roma "La Sapienza"; nelle sue ricerche cerca di unire campi diversi che vanno dalla filosofia teoretica alla filosofia della mente. Ha pubblicato in tali settori quattro lavori ed uno è in corso di stampa.

• DE MARZO GERMANO

Laureato in filosofia, Università di Lecce, con 110/110 e lode; nel 2007 ha conseguito il dottorato presso l'Università del Salento; dal 2004 al 2005 è stato borsista presso l'Università di Lecce; dal 2006 è stato contrattista presso la medesima università; si è occupato del sublime in Kant e del principio di responsabilità in Jonas pubblicando su tali tematiche una monografia ed alcuni articoli.

- **GABBANI CARLO**

Laureato in Filosofia, Università di Firenze, nel 2001; nel 2006 consegue il dottorato in Filosofia, Università di Firenze; dal 1/7/2006 è titolare di un assegno annuale di ricerca presso la medesima università. Collabora all'organizzazione di corsi di perfezionamento. Ha condotto ricerche sulla filosofia della mente pubblicando una monografia e vari saggi.

- **MORANI ROBERTO**

Laureato in Filosofia nel 1994; consegue il dottorato in Storiografia e teoresi filosofica nel 2000, presso l'Università del Piemonte Orientale; ha partecipato a diversi progetti di ricerca su "ermeneutica della temporalità", "la crisi dell'ontologia" e sulla soggettività pubblicando diversi saggi ed una monografia. Ha partecipato a numerosi convegni.

- **PIAZZA TOMMASO**

Laureato in Filosofia Teoretica, Università di Firenze, con 110/110 e lode nel 1998; Consegue il dottorato in Filosofia, Università di Firenze nel 2003; nel 2007 è ricercatore a contratto presso l'Università di Porto; nel 2008 è Professore a contratto presso l'Università di Pavia. Ha conseguito borse di studio per specializzazione all'estero. Ha pubblicato diversi saggi in libri collettanei ed una monografia su Husserl.

- **PICCARI PAOLO**

Laureato in Filosofia, Università di Roma "La Sapienza", nel 1992 con 110/110 e lode; laureato in Lettere, Università di Roma "La Sapienza", nel 1996 con 110/110 e lode; dal 1 ottobre 2005 è titolare di un assegno di ricerca in Filosofia Teoretica presso il Dipartimento di Studi Storico-sociali e filosofici dell'Università di Siena; precedentemente è stato cultore della materia presso l'Università di Roma "La Sapienza" e professore a contratto all'Università di Siena. Ha partecipato a numerosi convegni con relazioni su varie tematiche, che vanno dalla filosofia medievale al delicato tema della coscienza e della memoria. Ha pubblicato copiosamente sulle varie tematiche accennate producendo numerosi articoli e due volumi.

- **ROMANO GIACOMO**

Laureato in Filosofia, Università di Siena, nel 1997 con 110/110 e lode; dal 2000 al 2001 consegue un Master of Arts in Philosophy presso la Buffalo University, dove aveva avuto anche una borsa di ricerca; da 2001 al 2002 fa parte di un progetto di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia ed Etica della Tecnologia di Eindhoven nei Paesi Bassi; consegue nel 2003 il dottorato in Scienze Cognitive; dal 1993 al 2005 ottiene diverse borse di studio, anche all'estero, per portare avanti le sue ricerche nel campo delle Scienze Cognitive, dell'ontologia e della filosofia della tecnologia. In tali settori di competenza ha pubblicato diversi articoli, recensioni e due volumi. Ha partecipato a seminari e convegni.

### GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

- **Candidato Bertini Daniele**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato presenta un libro e 6 saggi sull'esperienza religiosa e trascendenza, anche se studia tali tematiche in diversi autori, tra cui Berkeley e Hume. Dimostra di possedere capacità di analisi e buone capacità di argomentazione.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. La produzione del candidato evidenzia che il suo campo di ricerca è quello dell'esperienza religiosa, che egli approfondisce studiando diversi autori, tra cui Berkeley e Hume. Ha buone capacità di analisi e di espressione.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. I lavori del candidato evidenziano che la sua expertise è sulla trascendenza, in particolare sull'esperienza religiosa. Egli si occupa anche di Berkeley e Hume dimostrando di possedere capacità critiche, buone capacità di analisi ed espressive.
- Giudizio collegiale. Il candidato Bertini Daniele presenta una discreta produzione scientifica, dalla quale si rilevano buone capacità critiche ed argomentative.

- **Candidato Botti Leardo**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato si è specializzato sulla filosofia analitica e su quella husserliana, mostrando una particolare propensione per il tema dell'intenzionalità. Ha buone capacità espressive e dimostra serietà e continuità di impegno nella ricerca.  
Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra originalità e continuità di ricerca, la quale si è concentrata sulla filosofia analitica e sull'intenzionalità. La sua produzione scientifica mostra che ha buone competenze e capacità di argomentazione.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Dall'esame delle pubblicazioni del candidato, che presenta una monografia dal titolo "Identità e oggetto" ediversi articoli, risulta una buona propensione alla ricerca, in quanto il candidato rivela una certa originalità: egli, infatti, mette in luce forti correlazioni tra la fenomenologia di Husserl e la filosofia analitica. I suoi saggi si concentrano su Husserl, su Strawson, su Searle. Il candidato dimostra doti di chiarezza nella stesura di tali lavori, oltre che maturità e competenza.
- Giudizio collegiale. Il giudizio complessivo sul candidato Leardo Botti intende mettere in evidenza le sue capacità per la ricerca, soprattutto nel campo specifico del settore disciplinare M-Fil-/01. Egli ha spaziato nei suoi interessi da Aristotele alla filosofia del linguaggio rivelando doti di chiarezza e maturità.

- **Candidato Caffieri Valentina**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. La candidata presenta tre relazioni di partecipazione a convegni internazionali, ma sono tutte di prossima pubblicazione. Gli argomenti sono in particolare sul concetto di natura e sul pluralismo etico.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. La candidata non presenta pubblicazioni, ma solo dei dattiloscritti, che in quanto tali non possono essere valutati ai fini della procedura di valutazione.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. I lavori della candidata non possono essere presi in considerazione ai fini del concorso in quanto non ancora pubblicati.
- Giudizio collegiale. La candidata Caffieri Valentina presenta solo delle relazioni a convegni, che non possono essere prese in considerazione ai fini della procedura di valutazione in quanto non ancora pubblicati.

- **Candidato Ciuni Roberto**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra di essersi impegnato nel campo della fenomenologia applicata, ma la sua produzione scientifica è alquanto esigua. Nella stesura dei suoi lavori mostra di possedere buone capacità argomentative.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. La produzione scientifica è scarsa anche se presenta qualche articolo in inglese. I suoi lavori rivelano capacità argomentative.  
Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra buone capacità critiche, ma la sua produzione scientifica è alquanto scarsa. Si è occupato finora di Husserl e di Wittgenstein.
- Giudizio collegiale. Il candidato Ciuni Roberto presenta una produzione scientifica alquanto esigua, che è tale da non poter essere valutata idonea per il concorso a ricercatore.

- **Candidato Consoli Gianluca**

- Il Presidente all'apertura della seduta legge la comunicazione di rinuncia del candidato, per cui non si esprimono giudizi né sui titoli né sulla sua produzione scientifica.

- **Candidato De Marzo Germano**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato presenta un libro e tre saggi nei quali parte dall'etica di Kant fino a quella di Jonas. Egli mostra di trovarsi a suo agio in tali tematiche e ha buone capacità argomentative.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il campo di interesse del candidato è quello dell'etica applicata e della bioetica. I suoi lavori rivelano che è un esperto conoscitore del settore e scrive con chiarezza.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato, nei suoi lavori, mostra di conoscere in modo esauriente la filosofia di Jonas, che lo porta ad occuparsi anche dell'etica nel mondo attuale. Mostra di sapersi ben avvalere della letteratura critica sull'argomento.

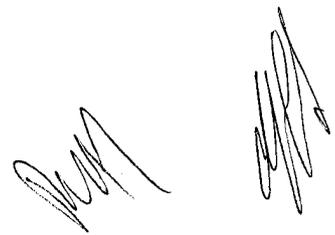
- Giudizio collegiale. Il candidato De Marzo Germano mostra buone doti di analisi e una certa conoscenza della bioetica. Egli possiede, come dimostra la sua produzione scientifica, capacità argomentative di rilievo.
  
- **Candidato Gabbani Carlo**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato presenta un volume e sette saggi relativi alla fenomenologia applicata. Egli, infatti, si occupa in particolare del concetto dell'identità personale e della psicologia dei casi clinici. Su tali tematiche mostra di possedere buone capacità interpretative.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra di avere buone capacità interpretative sui temi di sua competenza, che sono quelli dell'identità personale.
  - Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. La fenomenologia applicata è il campo di interesse del candidato, che nei suoi lavori mostra di possedere capacità critiche.
  - Giudizio collegiale. Il candidato Gabbani Carlo approfondisce i temi che sono tipici della fenomenologia applicata, mostrando di avere buone capacità di analisi ed una coerente argomentazione.
  
- **Candidato Morani Roberto**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. La produzione scientifica è costituita da un volume sul "Soggetto e la modernità" e nove saggi di notevole ampiezza. Il campo della sua ricerca è l'idealismo hegeliano e l'ermeneutica: gli autori sui quali si concentra particolarmente sono Hegel e Nietzsche. Rivela capacità argomentative e scrive con chiarezza.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il campo di interesse del candidato è quello dell'ermeneutica e del pensiero hegeliano. Ha una produzione scientifica ragguardevole, nella quale dimostra di far buon uso della letteratura critica e di possedere capacità espressive.
  - Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato si occupa di Hegel e di Nietzsche in particolare, ma fa un uso attento di tutta la letteratura critica molto ampia in proposito. Nella stesura dei suoi lavori rivela doti di analisi e buone capacità argomentative.
  - Giudizio collegiale. Il candidato Morani Roberto dimostra di aver curato con continuità un attento studio della filosofia hegeliana e dell'ermeneutica, mostrando di possedere buone capacità critiche.
  
- **Candidato Piazza Tommaso**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra di conoscere bene la fenomenologia e la filosofia del linguaggio: una monografia è su Husserl, l'altra sulla conoscenza 'a priori, scritto in lingua inglese. Del resto, ha scritto molti lavori in lingua inglese. Dalla sua produzione scientifica si può rilevare che si è impegnato con continuità sui temi di sua competenza.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il candidato si è impegnato soprattutto sulla fenomenologia e la filosofia del linguaggio, producendo vari articoli in lingua inglese. Ha scritto anche una monografia su Husserl, l'altra sulla conoscenza "a priori", anch'essa in lingua inglese. Dalla sua produzione scientifica si può rilevare che si è impegnato con continuità.
  - Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il campo di interesse del candidato è costituito dalla fenomenologia e dalla filosofia del linguaggio. La sua produzione, vari articoli e due monografie, sono in lingua inglese. Ha scritto anche una monografia su Husserl ed una sulla conoscenza "a priori". Dalla sua produzione scientifica si evince che si è impegnato con continuità e originalità.
  - Giudizio collegiale: Il candidato Piazza Tommaso si è impegnato con continuità sulle problematiche della fenomenologia e della filosofia del linguaggio rivelando buone capacità interpretative.
  
- **Candidato Piccari Paolo**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato dimostra spiccate doti per la ricerca di qualità. Le tematiche da lui prescelte sono strettamente attinenti a quelle specifiche del settore disciplinare M-Fil/01, Filosofia Teoretica, per le quali egli ha un particolare interesse, maturato e curato nel tempo con continuità ed originalità. Ha pubblicato numerosissimi saggi e due libri dai quali si possono evincere qualità argomentative ed espressive davvero notevoli. La sua produzione scientifica rivela anche la sua capacità di fare un ottimo uso della letteratura critica e di essere innovativo nelle linee di sviluppo indicate.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il candidato dimostra ottime capacità per la ricerca e un particolare interesse per i problemi che contraddistinguono la filosofia teoretica. La produzione scientifica mette in evidenza che il suo interesse è condotto a termine con continuità ed

originalità. I saggi e due libri mettono in luce qualità argomentative ed espressive di rilievo. Sa fare buon uso della letteratura critica ed è innovativo.

- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. La produzione scientifica del candidato rivela capacità di studioso e la continuità nel tempo della sua attenzione sulle tematiche prescelte dimostra la sua capacità per una ricerca di qualità. Egli ha al suo attivo due monografie e numerosissimi saggi, che rivelano una notevole ampiezza di tematiche, ottime capacità interpretative ed argomentative, originalità dei campi di interesse ed innovatività nelle prospettive indicate per il futuro. Il candidato mostra di possedere anche ottime capacità espressive data la fluidità dei concetti nella stesura dei suoi lavori.
- Giudizio collegiale. Le pubblicazioni del candidato Piccari Paolo sono strettamente attinenti alle tematiche del settore disciplinare M-Fil/01 e mettono in luce una ottima conoscenza delle tematiche trattate, che sono sviluppate in modo innovativo e critico. Le sue pubblicazioni mostrano altresì una maturata e solida attitudine alla ricerca filosofica.

- **Candidato Romano Giacomo**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra di essersi impegnato nel campo delle Scienze Cognitive e nella stesura dei suoi lavori mostra di possedere buone capacità argomentative, nonché originalità: infatti, il candidato propone una sua personale visione di tali problemi.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. La produzione scientifica del candidato mostra che il suo settore di competenza è quello delle Scienze Cognitive. I suoi lavori rivelano buone capacità argomentative, nonché originalità.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato presenta due monografie molto interessanti per le Scienze Cognitive, nella stesura delle quali mostra di possedere buone capacità argomentative. I concetti esaminati nel corso dei due lavori sono affrontati con spirito di novità, perché il candidato pur esaminando quanto già espresso in proposito dalla letteratura critica, si cimenta a proporre una sua personale visione di tali problemi, che rientrano nella sfera della teoresi sulle tematiche relative alla funzione ed alla simulazione.
- Giudizio collegiale: Il candidato Romano Giacomo mostra di possedere una buona attitudine alla ricerca: egli, infatti, scrive con competenza e chiarezza, ha continuità di interessi, come si può rilevare dalla sua corposa produzione scientifica.



GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

Giudizi individuali e collegiali sulla prima prova scritta.

- **Candidato n. 1**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Sebbene nello svolgimento del tema il candidato non dia grande spazio alla trattazione della razionalità pratica, dimostra di avere buone conoscenze in proposito. Tuttavia, egli preferisce dilungarsi maggiormente sulla razionalità teoretica, fondando il suo discorso sulla logica aristotelica. Nel complesso il tema evidenzia capacità di teoresi filosofica.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Lo svolgimento appare coerente al tema proposto ed è condotto con lucidità e competenza. Ampi e congruenti sono i riferimenti ad aspetti ed autori di rilievo della storia del pensiero filosofico. Resta, tuttavia, un iato tra le premesse del suo discorso e il successivo sviluppo, perché all'iniziale distinzione tra tecniche logiche e contenuti non è data adeguata soluzione. Pertanto, la razionalità pratica resta delimitata entro la discussione sulle proposte di logiche argomentative o informali e definita come adeguatezza intenzionale al raggiungimento di dati scopi, laddove sarebbe stato da attendersi almeno un accenno al problema, filosoficamente più rilevante, della razionalità di questi ultimi. Poco sviluppato anche il discorso sulla razionalità teoretica connessa con la riflessione sulla scienza.
  - Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato dimostra di conoscere bene le problematiche connesse alle logiche argomentative e nello sviluppo del suo discorso parte dalla logica di Aristotele, mostrando di sapersi muovere con disinvoltura in tale ambito. Il candidato non riesce, però, a dare il giusto risalto alla razionalità pratica, soprattutto all'argomentazione relativa al raggiungimento degli scopi, che poi dovrebbe essere fondamentale quando si parla, come egli fa, di azioni umane. Nonostante tale manchevolezza, dovuta sicuramente ai limiti di tempo, il candidato rivela buone capacità di analisi nella speculazione sui problemi presi in esame e di sintesi nell'esposizione.
  - Giudizio collegiale. Lo svolgimento del tema proposto mette in evidenza le doti di lucidità e competenza del candidato, il quale mostra di conoscere bene l'ampia bibliografia sull'argomento. Si sofferma maggiormente sulle logiche argomentative o informali, ma nel complesso si possono chiaramente individuare le sue capacità teoretiche.
  
- **Candidato n. 2**
  - Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato si mostra competente su molti autori contemporanei, tuttavia lo svolgimento del tema è più storico che teoretico. Scarsi sono anche i riferimenti alla riflessione sulla scienza. C'è qualche indizio di critica alle teorie alle quali fa riferimento, ma non segue, poi, un adeguato sviluppo all'accenno iniziale.
  - Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Lo svolgimento del tema appare generico e talora confuso, malgrado i molteplici riferimenti ad indirizzi filosofici e singoli autori sui quali il candidato si mostra adeguatamente competente. Carente la caratterizzazione della razionalità teoretica connessa con la riflessione sulla scienza. A tale proposito, sono particolarmente confusi i riferimenti al neopositivismo, sul quale non sembra che il candidato abbia adeguate conoscenze. Qualche spunto di problematizzazione rivela una capacità teoretica del candidato, peraltro non abbastanza evidenziata.
  - Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Sebbene il candidato descriva un ampio squarcio di storia delle idee, si potrebbe definire così il suo tema, non dà il giusto rilievo alle varie correnti della riflessione contemporanea sulla razionalità. Egli, infatti, non si sofferma adeguatamente sui collegamenti tra la razionalità teoretica e la riflessione sulla scienza. Si impegna, poi, a delineare molteplici riferimenti alla filosofia analitica, ma non riesce ad evidenziarne le aporie.
  - Giudizio collegiale. Il candidato mostra di conoscere adeguatamente alcuni rappresentanti del mondo filosofico contemporaneo, anche se non sempre riesce a muovere delle critiche alle loro teorie, anzi dallo svolgimento del tema appare evidente una certa insicurezza.

## Giudizi individuali e collegiali sulla seconda prova scritta.

### Candidato n. 1

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato dà ampio spazio ai riferimenti a correnti ed autori e non riesce, poi, a concentrarsi su un ambito specifico: è come se volesse dimostrare tutta la sua preparazione e perde di vista che nell'economia di un tema non si può essere esaustivi. Ha difficoltà a sintetizzare.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il tema è svolto con un ampio excursus su momenti e indirizzi filosofici diversi: da Heidegger a Ryle, da Davidson all'intelligenza artificiale e alle scienze cognitive. Il campo di riferimento, forse troppo ampio, non permette uno svolgimento adeguatamente lucido e coerente del tema. Linguaggio e mente sono, infatti, trattati separatamente ed il tema del loro rapporto è solo sfiorato. L'estensione dei riferimenti, inoltre, mette maggiormente in evidenza clamorose mancanze: Wittgenstein, ad esempio, con la sottintesa domanda "Con quale linguaggio si può parlare (e pensare) sul linguaggio?"
- Il dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato ha dei limiti nell'esposizione, non nel senso che non abbia nulla da dire, ma nel senso che quello che in ciò che dice non si concentra sul tema specifico: avrebbe dovuto ritagliarsi un ambito ristretto da trattare con più attenzione e sintesi.
- Giudizio collegiale. Nello svolgimento del tema il candidato dimostra di avere scarse capacità di sintesi, in quanto si fa prendere dalla necessità di dire troppo ed alla fine linguaggio e mente rimangono separati.

### Candidato n. 2

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato tratta con competenza l'aspetto specifico delle configurazioni neuromentali. L'esposizione è lucida e puntuale, anche se manca una parte introduttiva nella quale avrebbe dovuto spiegare il perché della sua scelta. Tuttavia, in quanto esposto rivela capacità di sintesi e chiarezza di esposizione.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Il candidato sviluppa l'argomento unicamente con riferimento all'ambito della trasposizione delle configurazioni neuromentali in strutture argomentative e quindi solo a livello semiotico. Su tale specifica materia egli mostra profonda competenza, capacità di sintesi e padronanza delle forme espressive. Mancherebbe, per rendere lo svolgimento più congruente con il tema proposto, un discorso introduttivo che spiegasse la specificità dello svolgimento come discussione di uno dei modi in cui il pensiero contemporaneo affronta un aspetto della relazione tra mente e linguaggio.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il tema è trattato con chiarezza e competenza, anche se il candidato si è concentrato nel campo delle strutture argomentative. L'esposizione è senz'altro interessante, ma troppo sintetica.
- Giudizio collegiale. Il candidato rivela capacità di sintesi e chiarezza di esposizione, anche se affronta l'argomento quasi esclusivamente dal punto di vista delle teorie dell'argomentazione.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

• **Candidato Piccari Paolo**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato evidenzia una capacità espositiva ed una chiarezza delle linee di ricerca che intende perseguire.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Esposizione chiara ed esauriente degli argomenti che sono stati e sono oggetto dei suoi studi, sui quali mostra competenza e padronanza.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Mostra senz'altro padronanza degli argomenti di sua competenza ed espone in maniera chiara le sue linee di ricerca, passate e future.
- Giudizio collegiale. Il candidato espone chiaramente ed esaurientemente le linee della propria ricerca, mostrando originalità e capacità argomentativa.

• **Candidato Romano Giacomo**

- Il Prof. Mariano Bianca esprime il seguente giudizio. Il candidato mostra padronanza degli argomenti delle proprie linee di ricerca, che espone con chiarezza.
- Il Prof. Maria Grazia Sandrini esprime il seguente giudizio. Ottima capacità di sintesi, chiarezza espositiva e sensibilità critica. Buona padronanza degli argomenti sui quali ha rivolto le proprie ricerche.
- Il Dott. Rita Melillo esprime il seguente giudizio. Il candidato espone con chiarezza ed originalità i contenuti delle sue ricerche, mostrando una buona attitudine alla teoresi.
- Giudizio collegiale. Il candidato mostra padronanza degli argomenti esposti e chiarezza espositiva.



GIUDIZI COMPLESSIVI

• **Candidato Piccari Paolo**

Il candidato nelle due prove scritte dimostra di possedere un'ottima conoscenza dei temi affiancata dal rigore dell'esposizione ed originalità delle strutture concettuali usate.

Nella prova orale il candidato evidenzia una capacità espositiva ed una chiarezza delle linee di ricerca che intende perseguire.

Dalle tre prove e dai titoli esibiti si evince che il candidato possiede ampie ed approfondite conoscenze nei settori di indagine, capacità di analisi critica ed una spiccata ed originale attitudine alla ricerca.

• **Candidato Romano Giacomo**

Nelle prove scritte il candidato non dà prova di una esposizione brillante, ed in esse, pur mostrando competenza e capacità teoretica, l'argomentazione risulta spesso confusa e non sufficientemente sviluppata.

Nella prova orale, invece, il candidato mostra di avere un'ottima capacità di sintesi, originalità e chiarezza d'esposizione, padronanza dei suoi argomenti.

Dalle prove e dai titoli esibiti si evince che il candidato possiede capacità ed attitudine alla ricerca.

